

**OSTUNI INAUGURATO IL SENTIERO DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE**

# La «ciclovía dell'acqua» 10 chilometri fra la natura

● Con la partecipazione del presidente della Giunta regionale, on. Nichi Vendola, è stata inaugurata ieri la ciclovía dell'acqua e sono stati aperti alla fruibilità degli utenti-appassionati, i primi dieci chilometri del percorso ciclabile tra Cisternino, Ostuni e Ceglie Messapica. La ciclovía è stata

realizzata sui camminamenti del Canale Principale dell'Acquedotto pugliese.

**GUAGLIANI A PAGINA IX >>**



**OSTUNI** Il taglio del nastro

**MARTINA** I PRIMI DIECI CHILOMETRI IN VALLE D'ITRIA DI UN PROGETTO CHE VA DA VENOSA A LEUCA

# Vendola in bici promuove la ciclovía dell'acquedotto

«Un turismo intelligente nella meraviglia dei trulli»

**PASQUALE D'ARCANGELO**

● **MARTINA.** «Abbiamo goduto di uno spicchio di meraviglia. Su una grande opera dell'ingegno, con la quale Aqp riesce a portare l'acqua in ogni casa di ogni cittadino di questa parte del Sud, c'è una grande ciclovía. Con i primi dieci chilometri di una grande ciclovía, che attraversa la valle d'Itria. È uno squarcio dentro il cuore del cuore del Mediterraneo. Il progetto e il pensiero è però quello, passo dopo passo, di costruire 250 km di ciclovía per poter fare della Puglia un luogo attrattivo internazionale più di quanto non lo sia già». Sono le sensazioni di Nichi Vendola, presentatosi ieri mattina a sorpresa al bar della Valle sulla Martina-Cisternino, per prendere una bici e inaugurare la ciclovía dell'acqua, pedalando per un chilometro e mezzo in vetta

al gruppo degli amministratori locali, che hanno aperto al pubblico i primi dieci chilometri tra Cisternino e Ceglie Messapica del percorso ciclabile nazionale n. 11 della rete Bicitalia, il secondo in Europa sul quale la Regione ha investito quasi un milione



Peso: 1-6%,43-32%

di euro, come confermato dall'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Giannini e l'amministratore unico di Acquedotto Pugliese Costantino, che hanno pedalato al fianco del governatore e davanti ai sindaci di Martina, Franco Ancona, e di Ostuni, Domenico Tanzarella, presidenti dei Gal Valle d'Itria e Alto Salento che si avvarranno da oggi del primo tratto di ciclovia sull'acqua realizzato sui camminamenti del Canale Principale, la galleria centenaria che trasporta l'acqua del Sele dall'Irpinia alla Puglia.

Il tracciato inaugurato è parte dell'Itinerario ciclabile nazionale n. 11 (ciclovia degli Appennini) della rete Bicitalia. Quella che fu definita da De Zan, «l'ottava meraviglia del mondo», quando nel 1972 la Valle d'Itria esordì in Rai con il primo giro

ciclistico di Puglia ideato e voluto dai compianti Vincenzo Fumarola, presidente dell'Azienda di Soggiorno, e da Franco Mealli, organizzatore di corse in bici (che la Regione ha maldestramente non sostenuto perdendo un treno di visibilità internazionale costruito in un quarto di secolo), per Vendola «è anche l'idea di cosa potrebbe essere la Puglia il giorno in cui avremo completato questi 250 chilometri di pista ciclabile» da Venosa a Leuca. «Potrebbe essere calamita per un turismo di qualità per un turismo intelligente, educato al rispetto dell'ambiente. Ogni metro di pista ciclabile è sottrazione alla speculazione di valori irripetibili, di valori che raccontano storie

e propongono anche un'altra idea dell'economia. Attraversare questa meraviglia che è la Valle d'Itria il più bello tra i biglietti da visita della Regione Puglia».

## Undicesimo percorso nazionale e secondo in Europa aperto da ieri al pubblico tra Cisternino e Ceglie

Il governatore: «Ogni metro di pista ciclabile è sottrazione alla speculazione di valori irripetibili»



**CICLOVIA** Il governatore Vendola e i sindaci della valle d'Itria ieri in bici



Peso: 1-6%,43-32%